



Nasce Terre Di Plovio, il progetto friulano per la valorizzazione dei vigneti autoctoni firmato Albino Armani

Publicato da [indexwine_redazione](#) | In [Dalle Aziende](#) | Il 14 Aprile 2022
Follow @Indexwine1

Terre di Plovio, un progetto nato dalla passione per i vitigni autoctoni che accomuna la vita umana e professionale della famiglia Armani e del wine manager Walter Filiputti

Una coppia di vini, un bianco e un rosso, per rendere omaggio a due affascinanti cimeli dell'enologia della Grave Friulana, che conducono alla scoperta della genetica viticola nel suo inscindibile legame con il territorio

Come tutte le passioni, anche quella della famiglia Armani per i vitigni autoctoni non conosce barriere né tantomeno confini. Nata fra i chiaroscuri trentini del Monte Baldo e della Vallagarina, l'attrazione per le varietà indigene e ormai dimenticate si estende oggi nell'Alta Grave Friulana, a Valeriano, e dà vita al progetto Terre di Plovio. Là, dove il soffio dell'aria si raffredda sulle Alpi e sull'acqua del Tagliamento per correre poi tra le vigne, l'azienda ha portato il suo modo di lavorare – o meglio, di guardare – il vitigno, valorizzandone l'identità, sia genetica sia geografica. Non uno strumento di produzione, non un baule da forzare, non un pozzo da esaurire, ma un individuo capace di contenere la storia, la cultura e la varietà di un intero territorio. *“Cosa rende un vino grande con la G maiuscola? – si domanda Albino Armani – Non il prezzo, non la fama, non i punteggi della critica, ma la sua capacità di portare il peso di un'identità e di comunicare il territorio che lo rende unico, perché nessun posto, nessuna cultura, nessuna tradizione è replicabile altrove”.*

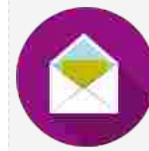
Search



LA TUA AREA RISERVATA



Iscriviti alla Newsletter !



Iscriviti alla nostra newsletter per consigli utili e risorse preziose dal mondo del Vitivinicolo.

Nome/Azienda

La tua Email

☐ Presto il consenso al trattamento dei miei dati personali con le modalità e per le finalità di cui alla [presente informativa](#). (richiesto)

ISCRIVITI ORA!

Il MarketPlace di IndexWine

Tutti gli Annunci

★ Prodotti & Servizi

★ Cerco

★ Offro



Un nuovo lido per lo studio sulle varietà autoctone, quindi, che da sempre caratterizza l'attività aziendale. Già noto al mondo vitivinicolo per l'incredibile ricerca sul vitigno Foja Tonda, sul ciglio dell'estinzione, e per

la sua preziosissima Conservatoria (un vigneto che ospita al suo interno 13 varietà indigene della Vallagarina oggetto di studio e di tutela), la famiglia di viticoltori dal 1607 presenta oggi il suo progetto friulano a scoperta e valorizzazione dell'autoctono.

Terre di Plovia è un progetto ambizioso, realizzato grazie alla collaborazione con Walter Filipputti. Un tempo vignaiolo, oggi docente e scrittore, Walter ha condotto tutta la sua brillante carriera nel segno dell'autoctono. Ci ha sempre creduto Walter, fin da quando affiancava Veronelli nelle sue battaglie per la conservazione delle varietà "veraci", soppiantate in quegli anni dai più produttivi – e certamente più remunerativi – vitigni internazionali. Terre di Plovia asseconda i sogni dei romantici e sazia la fame di ricerca degli scienziati, sintetizzandosi in una possibilità di scoperta come poche, poiché un calice di Terre di Plovia contiene in pari quantità vino e cultura, varietà e ricerca, succo e storia.

"Le autoctone racconta Walter – non sono uve facili. Antiche, affascinanti, complesse, ma fragili. Vanno ascoltate, accudite e studiate, cercando di entrare nella loro anima più profonda per coglierne la personalità originaria, che poi è il motivo per cui Terre di Plovia è nata. Perché occuparsi di questi cimeli dell'enologia deve far parte di un dovere etico e sociale, per restituire almeno una parte di ciò che a noi è stato dato". **A lui fa eco Albino, con la sua filosofia agricola che pone la pianta al centro di tutto, punto di partenza e di arrivo nel procedimento di vinificazione:** *"nel fare un vino è la pianta che comanda, non il produttore. Un vino va realizzato assecondando la natura della varietà: il nostro compito è solo quello di imparare ad ascoltarla e comprenderla".*

Terre di Plovia si presenta sul mercato con due referenze. Un bianco e un rosso, entrambi composti da varietà internazionali affiancate sensibilmente da due varietà autoctone, tanto sconosciute quanto promettenti. Si tratta dello Sciglin e del Piculit Neri, rispettivamente attori del bianco Flum e del rosso Piligrin.



★ Scambio di Merce

★ Cerco

★ Offro

★ Annunci di Lavoro

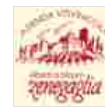
★ Cerco

★ Offro

🍷 Tutti i Prodotti

📁 Tutte le Aziende

Ultime Aziende nel MarketPlace



Azienda Vitivinicola Fratelli Z...
pubblicato il 7 Giugno 2020
da [azienda-vitivinicola-fratelli-zenegaglia](#)



Ecoitalia Evolution
pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



Tenute Cantine Cimaglia
pubblicato il 18 Aprile 2020
da [tenute-cantine-cimaglia](#)



Agrimoll
pubblicato il 15 Aprile 2020
da [agrimoll](#)



Aresca Vini
pubblicato il 20 Marzo 2020
da [aresca-vini](#)

Ultimi Annunci dal MarketPlace



Sanificazioni ambientali
pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



Offriamo 5.000 bustine di Gel ...
pubblicato il 28 Maggio 2020
da [ecoitalia-evolution](#)



Ricerchiamo Rivenditori su tu...
pubblicato il 31 Marzo 2017
da [antiqua-vinea](#)

Flum è un omaggio al fiume (flum significa precisamente fiume nella lingua friulana), a quel Tagliamento che influenza l'aria e disegna la terra della Grave. Predomina lo Chardonnay, reso ancor più elegante dalla presenza di Friulano e di Sciaglin. Vitigni di profonda matrice locale, incredibilmente complementari e "migliorativi" della bacca bianca internazionale per eccellenza.

Piligrin è un cenno alla storia dell'Alta Grave Friulana, terra di passaggio dei pellegrini che, diretti in Terra Santa, percorrevano il Cammino del Tagliamento attraversando Terre di Plovio. Il Piculit Neri, qui, spartisce il palcoscenico con il Merlot, generando un fresco connubio dove il frutto emerge con vitalità.

Lo studio di **Albino Armani** e **Walter Filiputti** sulle varietà autoctone della Grave Friulana non si limita al mero scopo produttivo. Esso è, innanzitutto, una tutela della biodiversità, custodita nel forziere dei vigneti Terre di Plovio. La **variabilità** degli individui sarà infatti garantita da una replicazione attuata attraverso la selezione massale, così da scardinare la pericolosa omologazione dei cloni. Un tema piuttosto delicato, che sempre di più oggi interroga il mondo vitivinicolo e vivaistico. Una scelta, ancora una volta, coraggiosa, dettata dalla passione che muove la marcia in direzione contraria, proprio come i vitigni autoctoni di **Albino Armani**.

Per maggiori informazioni su **Albino Armani** Viticoltori dal 1607, visita il sito

Valeriano, 14 aprile 2022



Tag: **Albino Armani**, Terre di Plovio, vigneti autoctoni

Condividi questa Notizia

f Facebook

Twitter

in LinkedIn

Pinterest

Segui IndexWine

Partecipa sul Sito

Tutte le Notizie La Redazione Fatti Pubblicità Iscriviti alla Newsletter

★ Inserisci la tua Azienda Guarda le Aziende Inserisci Annuncio/Prodotto

Ultimi Annunci

Ultimi Prodotti dal MarketPlace



Motosega professionale da p...
pubblicato il 6 Giugno 2020
da **emak**



Gel Idroalcolico Monodose - ...
pubblicato il 6 Giugno 2020
da **ecoitalia-evolution**



I.G.T. Benaco Bresciano Archeo
pubblicato il 6 Giugno 2020
da **azienda-vitivinicola-fratelli-zenegaglia**



Garda Cabernet Sauvignon
pubblicato il 6 Giugno 2020
da **azienda-vitivinicola-fratelli-zenegaglia**



Garda DOC Merlot
pubblicato il 6 Giugno 2020
da **azienda-vitivinicola-fratelli-zenegaglia**

I Tag del Marketplace

arredi per wine bar giropallet braje
alba fili e funi macchine per la viticoltura
pali in ferro pali in legno filo
filo per vigneti pali in acciaio ormeasco
tubetto per legature pv/ distanziatori
distanziatori per pali in metallo
macchine lavabottiglie macchine lavabocconi
macchine lavacasse macchinari
complementi d'arredo prtobottiglie
vermentino pigato fiano di avellino docg
irpinia taurasi docg doc
aglianico campania igt vini irpini
greco di tufo docg
etichette anticontraffazione qr code
anticontraffazione
etichette qr code anticontraffazione cavatappi
produzione vino chianti produzione vini
packaging uve nero d'avola cantina
azienda vitivinicola vino vini